



Parrocchia Ss. Ilario e Taziano
Torre di Pordenone

mail: parrocchiatorre.pordenone@gmail.com

www.parrocchiatorre.it

Parroco Moderatore

Don Claudio Pagnutti

340 6810323

Tel.: 0434 43690

Co-Parroco:

Don Omar Bianco

340 2532481

L'eterno riposo dona a:
DEL BIANCO DOLORES, di anni **72**
affidata al Signore Venerdì 29 Maggio
BUSATO LILIANA, di anni **93**
affidata al Signore Sabato 30 Maggio
GAVAGNIN IVANA, di anni **87**
affidata al Signore Sabato 30 Maggio

1. Domenica 31 alla messa delle ore 11.00 riceverà il santo battesimo Sist Alessandro, figlio di Alberto e di D'Angelo Maria.
2. Lunedì 1 Giugno battesimo di Isola Eva figlia di Alberto e di Brunzo Federica.
3. Giovedì 4 Giugno incontro sugli strumenti digitali per tutti i giovani: interviene il formatore Matteo Giordano.
4. Al punto verde di S. Agostino che si terrà dal 15 Giugno al 5 luglio ci sono ancora 10 posti liberi: contattare i sacerdoti per l'iscrizione.
5. Ci sarà l'Ordinazione Presbiteriale di **don Davide Cancian** (S. Nicolò V. in Tauriano), **don Matteo Pietrobon** (S. Donato V. e M. in Gardigiano), **don Michael Rossit** (S. Marco Ev. in Pordenone), presieduta da S.E. Mons. Giuseppe Pellegrini, Sabato 6 giugno 2026 alle ore 9.30 in Cattedrale Santo Stefano a Concordia Sagittaria.

FESTA DELLA SANTISSIMA TRINITA' (31 maggio 2026)

Dal Vangelo di Gv 3,16-18.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.



Per dire la Trinità, Gesù usa nomi di famiglia, di casa, nomi che abbracciano e stringono legami: Padre, Figlio, Spirito buono, alito che fa respirare la vita. La festa della Trinità è l'annuncio che Dio non è in se stesso solitudine, ma comunione, legame, abbraccio. Che ci raggiunge e ci dà il suo cuore plurale. Allora capisco perché la solitudine mi pesa così tanto e mi fa paura: perché è contro la mia natura. Allora capisco perché quando sono con chi mi ama, sto così bene: perché realizzo la mia vocazione. La Trinità è lo specchio del mio senso ultimo, e del senso dell'universo: tutto incamminato verso un Padre fonte di libere vite, verso un Figlio che mi innamora, verso uno Spirito che accende di comunione le nostre solitudini. Anche l'autopresentazione di Dio sul monte Sinai, davanti al suo grande amico Mosè, ha nomi caldi: misericordioso, pietoso, lento all'ira, ricco di grazia e di fedeltà (Es 34,6). Mosè è salito con fatica, due tavole di pietra in mano, e Dio sconcerta lui e tutti i moralisti, scrivendo su quella rigida pietra parole di tenerezza. E Mosè capisce e prega: "Che il Signore cammini in mezzo a noi, venga in mezzo alla sua gente. Non

resti sul monte, guida alta e lontana, ma scenda e si perda in mezzo al calpestio del popolo”. Tutta la Scrittura ci assicura che nel calpestio del popolo, nella polvere dei nostri sentieri, lo Spirito accende i suoi roveti e i suoi profeti; il Padre rallenta il passo sul ritmo del nostro; il Figlio è salvezza che ci cammina a fianco: «venuto non per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato» (Gv 3,17). Lui non condanna e neppure giudica: «Io non giudico!» (Gv 8.15). Parola dirompente, da ripetere alla nostra fede paurosa settanta volte sette! Io non giudico, né per sentenze di condanna, né per verdeti di assoluzione. Posso pesare i monti con la stadera e il mare con il cavo della mano (Is 40,12), ma l'uomo non lo peso e non lo misuro: lo amo; non preparo né bilance, né tribunali, perché non giudico, io salvo.

(Ernes Ronchi)

“Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna”. (Gv 3,16)

Domenica 7 Giugno, Festa del Corpus Domini, alle ore 11.00 c'è la prima comunione di:

Alvarez Mia, **Anoma** Thomas, **Baron** Alessandro, **Barsan** Evelyn, **Bortolin** Enea, **Cafueri** Bianca, **Castagna** Riccardo, **Casula** Aurora, **Corpaci** Asia, **De Fiorido** Lucia, **Di Bernardo** Flavia, **Furlan** Alessandro, **Galluccio** Roberto, **Ilardo** Mattia, **Magagnin** Thomas, **Manfredi** Rachele, **Marino** Nicolò, **Merlo** Cristian, **Mio** Elisabetta, **Moret** Alessandro, **Occhipinti** Viola, **Pieretti** Sophia, **Ragagnin** Marco, **Rigolo** Alberto, **Sabatino** Salvatore, **Stacchini** Patrizio, **Tarantino** Julia Sole, **Trevisan** Francesco, **Vargas** Nicole, **Vezzil** Alessio, **Zanus** Perelda Alessandro.

Sono aperte le “ISCRIZIONI” ai tre campeggi a Spert dell’Alpago (in collaborazione con la parrocchia di s. Agostino), con questo calendario:

- dal 5 all’11 luglio (Cresimandi)
- dal 12 al 18 luglio (I^a e II^a) della scuola secondaria di primo grado
- dal 19 al 25 luglio (Terza, Quarta e Quinta primaria)

Lode a te Dio-Amore

Padre misericordioso,
nella tua bontà paterna,
pur di salvarci dal male,
ci hai mandato il tuo Figlio Gesù:
lode a te, Padre-Amore.
Gesù, Signore e fratello nostro,
hai accettatori di farti Uomo
fino a dare la vita per noi,
pur di salvarci in te:
lode a te, Figlio-Amore.
Spirito Santo, Amore-Dio,
rendici segno e strumento
dell’amore misericordioso del Padre,
dell’umiltà del Figlio:
tutto di noi, diventi lode di te, Dio-Amore.

La solennità della Santissima Trinità ci aiuta a contemplare Dio-Amore e altresì c’invita a lasciarci contagiare da questo Amore infinito e libero per purificare le nostre relazioni per renderle sempre più autentiche. Ora, compreso che Dio è Amore ed è Padre-Figlio e Spirito, pensiamo solo a quando noi segniamo col **segno della Croce**: in questo semplice gesto noi ci lasciamo abbracciare dalla croce, segno di salvezza e nel segnarci, facciamo memoria di Dio-Amore Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo. Questa festa ci aiuti a valorizzare il segno della croce, e ad educarci a segnarci al mattino appena ci alziamo e a sera prima di coricarci. Viviamolo come l’abbraccio di Dio per noi.

(d. Andrea Vena)

Servizio dei “Piloti del tempo che vola”

Per gli anziani che desiderano partecipare alla s. Messa delle ore 09.30: possono usufruire di un servizio gratuito di trasporto.
Per l’adesione, prendere contatti con i parroci, suor AnnaMaria o passare in canonica.